

# Talking Abraham

UNA STORIA D'AMORE, AMICIZIA E TRADIMENTI

La Genesi, la figura e la storia di Abramo, il Patriarca, il primo Cercatore di Dio, raccontate come in un grande affresco teatrale, perché di questo si tratta: un'avvincente narrazione che sembra pensata proprio per il teatro.

Con i suoi personaggi tormentati, desiderosi di conoscenza, riscatto e amore, le sue domande così attuali, le vicende di Abramo e della sua discendenza ci hanno preso per mano in un viaggio "nell'altretri di tremila anni" che non ha portato a risposte certe, ma a un rinnovato interrogarsi su di noi, su chi siamo e chi vorremmo essere.

Così, inevitabilmente, Abramo dialoga con il nostro oggi, attraverso voci del nostro presente come Borges, Calvino, De Luca, Saramago, Szymborska, alla ricerca di uno spazio comune dove potersi confrontare, scoprendo assonanze e dissonanze tra due mondi all'apparenza distanti per tempo, cultura e mentalità.

Un allestimento semplice, in lettura scenica a due voci, con proiezioni ed esecuzione di musiche originali dal vivo nell'intento di stabilire un incontro diretto con il pubblico attraverso la parola degli uomini e, su tutto, come ci dice Fabrizio De André, "il punto di vista di Dio".

AGLAIA ZANNETTI

DI E CON

**Paolo Curtaz e  
Aglia Zannetti**

MUSICHE ORIGINALI DAL VIVO

**Enrico Merlin**

REGIA E ALLESTIMENTO TEATRALE

**Aglia Zannetti**

AUDIO E LUCI

**Diego Bergamini**

PROIEZIONI

**Stefano Macchi**

VOCE FUORI CAMPO

**Gianluca Iacono**

# Talking Abraham

UNA STORIA D'AMORE, AMICIZIA E TRADIMENTI

La Genesi, la figura e la storia di Abramo, il Patriarca, il primo Cercatore di Dio, raccontate come in un grande affresco teatrale, perché di questo si tratta: un'avvincente narrazione che sembra pensata proprio per il teatro.

Con i suoi personaggi tormentati, desiderosi di conoscenza, riscatto e amore, le sue domande così attuali, le vicende di Abramo e della sua discendenza ci hanno preso per mano in un viaggio "nell'altretri di tremila anni" che non ha portato a risposte certe, ma a un rinnovato interrogarsi su di noi, su chi siamo e chi vorremmo essere.

Così, inevitabilmente, Abramo dialoga con il nostro oggi, attraverso voci del nostro presente come Borges, Calvino, De Luca, Saramago, Szymborska, alla ricerca di uno spazio comune dove potersi confrontare, scoprendo assonanze e dissonanze tra due mondi all'apparenza distanti per tempo, cultura e mentalità.

Un allestimento semplice, in lettura scenica a due voci, con proiezioni ed esecuzione di musiche originali dal vivo nell'intento di stabilire un incontro diretto con il pubblico attraverso la parola degli uomini e, su tutto, come ci dice Fabrizio De André, "il punto di vista di Dio".

AGLAIA ZANNETTI

DI E CON

**Paolo Curtaz e  
Aglia Zannetti**

MUSICHE ORIGINALI DAL VIVO

**Enrico Merlin**

REGIA E ALLESTIMENTO TEATRALE

**Aglia Zannetti**

AUDIO E LUCI

**Diego Bergamini**

PROIEZIONI

**Stefano Macchi**

VOCE FUORI CAMPO

**Gianluca Iacono**